Intestazione istituto scolastico

**CONVENZIONE**

**TRA**

………………………………………………con sede in ……………………………………………, codice fiscale ………………., d’ora in poi denominato “**istituzione scolastica**”, rappresentato da…………………………, nato a ………….. il ……………….., dirigente scolastico pro-tempore

**E**

**La Fondazione CIRGIS** con sede legale in Milano, via Manzoni 45 codice fiscale 97506850151, d’ora in poi denominato “**soggetto ospitante**”, rappresentato da Giuseppe Patrone, nato a Napoli il 07.09.1939, legale rappresentante

**Premesso che**

* ai sensi dell’art. 1 D. Lgs. 77/05, l’alternanza costituisce una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d’istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l’acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
* ai sensi della legge 13 luglio 2015 n.107, art.1, commi 33-43, i percorsi di alternanza scuola lavoro, sono organicamente inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa dell’istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione;
* l’alternanza scuola-lavoro è soggetta all’applicazione del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche;
* l’accoglienza degli studenti non costituisce né incardina alcun tipo di rapporto di lavoro
* la scuola si assume ogni e qualsiasi onere in ordine agli spostamenti/trasferimenti dei propri studenti fuori dalla propria sede;
* le premesse costituiscono parte integrante della presente convenzione.

**Si conviene quanto segue:**

**Art. 1.**

**La Fondazione CIRGIS** qui di seguito indicata anche come “soggetto ospitante”, si impegna ad accogliere a titolo gratuito studenti in alternanza scuola lavoro, su proposta di…………………………………………………….., di seguito indicata/o anche come “istituzione scolastica”.

**Art. 2.**

1. L’accoglimento dello/degli studente/i per i periodi di apprendimento in ambiente lavorativo non costituisce rapporto di lavoro.
2. Ai fini e agli effetti delle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008, lo studente in alternanza scuola lavoro è equiparato al lavoratore, ex art. 2, comma 1 lettera a) del decreto citato.
3. L’attività di formazione ed orientamento del percorso in alternanza scuola lavoro è regolata dal progetto formativo allegato alla presente convenzione ed è congiuntamente verificata da docenti tutor interni, designati dall’istituzione scolastica, e da tutor formativi designati dal soggetto ospitante, denominati tutor formativi esterni;
4. Per ciascun allievo beneficiario del percorso in alternanza inserito nella struttura ospitante in base alla presente Convenzione è predisposto il percorso formativo personalizzato, che fa parte integrante della presente Convenzione, coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell’indirizzo di studi.
5. La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della certificazione delle competenze acquisite è dell’istituzione scolastica.
6. L’accoglimento dello/degli studente/i minorenni per i periodi di apprendimento in situazione lavorativa non fa acquisire agli stessi la qualifica di “lavoratore minore” di cui alla L. 977/67 e successive modifiche.
7. Gli studenti sono coperti dall’ assicurazione infortuni e R.C. dell’ istituzione scolastica (Polizza n°………………………….. stipulata con……………………) anche per l’attività di alternanza scuola-lavoro rientrante nel progetto.

**Art. 3.**

1. Il docente tutor interno svolge le seguenti funzioni:
* elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
* assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
* gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l’esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
* monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
* valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
* promuove l’attività di valutazione sull’efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
* informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell’eventuale riallineamento della classe;
* assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.
1. Il tutor formativo esterno svolge le seguenti funzioni:
* collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell’esperienza di alternanza;
* favorisce l’inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
* garantisce l’informazione/formazione dello/i studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
* pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
* coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell’esperienza;
* fornisce all’istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l’efficacia del processo formativo.
1. Le due figure dei tutor condividono i seguenti compiti:
* predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare col tutor formativo esterno al fine dell’individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;
* controllo della frequenza e dell’attuazione del percorso formativo personalizzato;
* raccordo tra le esperienze formative nel luogo/luoghi dell’evento e quella in contesto lavorativo;
* elaborazione di un report sull’esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;
* verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all’art. 20 D. Lgs. 81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest’ultimo possa attivare le azioni necessarie.
* “esercita attenta vigilanza nel corso di ciascun evento che si svolgerà in Lombardia e, ragionevolmente, a Milano”.

**Art. 4**

1. Durante lo svolgimento del percorso in alternanza scuola lavoro il/i beneficiario/i del percorso è tenuto/sono tenuti a:

1. svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;
2. rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni, previsti a tale scopo;
3. mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in me-rito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell’attività formativa in contesto lavorativo;
4. seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
5. rispettare gli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008, art. 20.
6. Redigere una relazione con le sue impressioni dopo ogni suo intervento realizzato presso le scuole medie ed elementari;

**Art. 5**

Ai fini della realizzazione degli scopi della presente Convenzione, il soggetto ospitante si è dotato di un sito web che, tramite credenziali riservate, sarà accessibile alle istituzioni scolastiche al fine di caricarvi i contenuti prodotti dagli studenti in adempimento a quanto previsto dalla Convenzione stessa. Il soggetto ospitante si riserva, ove se ne ravvisi l’opportunità, la facoltà di limitare la possibilità di accedere al caricamento dei contenuti, provvedendovi direttamente.

E’ inteso che:

* 1. l’istituzione scolastica solleva e manleva il soggetto ospitante da qualunque responsabilità scaturita dall'uso illegale del servizio da parte dell’istituzione scolastica o di uno o più dei suoi utilizzatori, restando la responsabilità civile e penale dei contenuti pubblicati sul sito ad esclusivo carico dell’istituzione scolastica che le abbia inserite;
	2. in nessun caso il soggetto ospitante potrà essere ritenuto responsabile per qualsivoglia diretto o indiretto, inerente, speciale o conseguente danno di qualsiasi natura, sia contrattuale che extracontrattuale, derivante dall'attivazione o dall'impiego del sito e/o dalla interruzione del suo funzionamento.
	3. l’istituzione scolastica, preso atto che gli studenti potranno essere ripresi da apparecchiature audiovisive – a titolo esemplificativo e non esaustivo durante le riprese dei lavori che verranno posti sul sito – e che le immagini potranno essere utilizzate anche da soggetti terzi, assicurano di avere ottenuto dai genitori dei minori le necessarie autorizzazioni.

**Art. 6**

1. L’istituzione scolastica assicura il/i beneficiario/i del percorso in alternanza scuola lavoro contro gli infortuni sul lavoro presso l’INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso il soggetto ospitante si impegna a segnalare l’evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore) e, contestualmente, al soggetto promotore, dandone assicurazione all’ospitante.
2. Ai fini dell’applicazione dell’articolo 18 del D. Lgs. 81/2008 il soggetto promotore si fa carico dei seguenti obblighi:

• tener conto delle capacità e delle condizioni della struttura ospitante, in rapporto alla salute e sicurezza degli studenti impegnati nelle attività di alternanza;

* informare/formare lo studente in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo agli obblighi dello studente ex art. 20 D. Lgs. 81/2008;
* designare un tutor interno che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP);

**Art. 7**

1. Il soggetto ospitante si impegna a:

1. garantire al/ai beneficiario/beneficiari del percorso, per il tramite del tutor della struttura ospitante, l’assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell’attività di alternanza, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro;
2. rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;
3. consentire al tutor del soggetto promotore di contattare il/i beneficiario/beneficiari del percorso e il tutor della struttura ospitante per verificare l’andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l’intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;
4. informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada al/ai beneficiario/beneficiari;
5. individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

**Art. 8**

1. La presente convenzione decorre dalla data sotto indicata e dura fino all’espletamento dell’esperienza definita da ciascun percorso formativo personalizzato presso il soggetto ospitante.
2. È in ogni caso riconosciuta facoltà al soggetto ospitante e al soggetto promotore di risolvere la presente convenzione in caso di violazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro o del piano formativo personalizzato.

……………………., …………………………

Prot. N. ………………………..

|  |  |
| --- | --- |
| Per l’Istituzione scolastica |  Per il Soggetto Ospitante |
| Il Legale rappresentante | Il Legale rappresentante |

Allegato: Progetto formativo dell’Alternanza Scuola-Lavoro